



presenta

una produzione
MR. MUDD

Logan Lerman

Emma Watson

Ezra Miller

noisiamo infinito

tratto dal romanzo *The Perks of Being a Wallflower* di Stephen Chbosky

diretto da
Stephen Chbosky

al cinema da
FEBBRAIO 2013

durata: 103 minuti

cast artistico

Logan Lerman	Charlie
Emma Watson	Sam
Ezra Miller	Patrick
Mae Whitman	Mary Elisabeth
Kate Walsh	Madre
Dylan McDermott	Padre
Melanie Lynskey	Zia Helen
Nina Dobrev	Candace
Johnny Simmons	Brad
Paul Rudd	Sig. Anderson
Erin Wilhelmi	Alice
Reece Thompson	Craig

cast tecnico

Una produzione	Mr. Mudd Production
Regia	Stephen Chbosky
Sceneggiatura	Stephen Chbosky, tratta dal suo omonimo romanzo
Presentato da	Summit Entertainment
Prodotto da	Lianne Halfon, Russell Smith e John Malkovich
Produttore esecutivo	James Powers, Stephen Chbosky Andrew Dunn
Direttore della	Inbal Weinberg
fotografia	Mary Jo Markey
Scenografie	David C. Robinson
Montaggio	Mary Jo Markey, A.C.E.
Costumi	Michael Brook
Editor	Alexandra Patsavas
Musiche	Mary Vernieu, C.S.A.
Supervisione	Venus Kanani, C.S.A
musicale	Pierluigi Manzo
Casting	e Alessio Piccirillo
Ufficio Stampa	M2 Pictures
Distribuito da	

noi siamo infinito

Basata su **The Perks of Being a Wallflower**, il romanzo cult tra i giovani scritto da Stephen Chbosky, **Noi Siamo Infinito** è una storia profonda e coinvolgente sulle difficoltà di essere adolescente e di trovare il proprio posto nel mondo. Interpretata da Logan Lerman (Percy Jackson e gli Dèi dell'Olimpo), Emma Watson (saga di Harry Potter) ed Ezra Miller (E ora parliamo di Kevin, Another Happy Day), il film cattura, in una toccante fotografia, le gioie e le avversità che si affrontano nel diventare adulti.

È il 1991 e Charlie (**Logan Lerman**) è un ragazzo molto intelligente, ma allo stesso tempo timido e insicuro, che osserva il mondo intorno a sé tenendosi in disparte. Un giorno due carismatici ragazzi dell'ultimo anno, la bella Sam (**Emma Watson**) e il suo impavido fratellastro Patrick (**Ezra Miller**), lo prendono sotto la loro ala protettrice accompagnandolo verso nuove amicizie, il primo amore, il primo bacio, le prime feste, le rappresentazioni del Rocky Horror Picture Show e la ricerca della colonna sonora perfetta della loro vita. Allo stesso tempo, il suo professore di inglese, il sig. Anderson (**Paul Rudd**) lo introduce al mondo della letteratura, facendo nascere in lui il sogno di diventare scrittore.

Tuttavia, nonostante la felicità raggiunta, il dolore del suo passato, segnato dal recente suicidio del migliore amico Michael e dall'accidentale morte di una sua cara zia, tormenta ancora Charlie. Quando i suoi amici più grandi si preparano a lasciare il liceo per il college, l'equilibrio precario del ragazzo inizia a sgretolarsi, fino a palesare una dolorosa verità.

la produzione

Nel 1987, un allora diciassettenne **Stephen Chbosky** (pronunciato sha-bos-ky) partecipò a un film festival al teatro Fulton di Pittsburg e conobbe uno dei cittadini più famosi della città, il re dell'horror George Romero. L'aspirante sceneggiatore e regista chiese a Romero di autografargli un poster che, ancora oggi, è appeso nel suo ufficio. L'iscrizione legge "Steve, abbi sempre paura. Spero che tu possa avere una produzione per la tua prima sceneggiatura. George Romero".

Forse la sua prima sceneggiatura non ha trovato un produttore, ma il suo primo lavoro letterario, il romanzo per giovani "Noi Siamo Infinito" (The Perks of Being a Wallflower) fu pubblicato nel 1999 divenendo un cult e la sua lettura fu controversa, adottata in alcune scuole e proibita in altre. Ora Chbosky ha scritto e diretto un film sapientemente incorniciato, basato sul suo famoso romanzo. Come nel libro, il film segue il suo eroe, Charlie, attraverso il suo primo anno di scuola superiore, elettrizzante, traumatico e infine trionfante.

Laureato alla University of Southern California nel prestigioso corso di sceneggiatura, **Chbosky** comincia a scrivere il libro mentre è ancora all'università, finendolo qualche anno dopo a New York. "Ho scritto il libro per motivi molto personali" dice. "Stavo attraversando un momento difficile nella mia vita privata. Ma ero anche arrivato a un punto nella mia vita in cui ero pronto a scrivere sul perché brave persone a volte vivano cose tremende e su come una famiglia di amici possa aiutarti a superare tutto. Avevo davvero bisogno di risposte per me stesso ed è stato come se Charlie mi toccasse sulla spalla e mi dicesse 'Sono pronto a raccontare la mia storia'. Non stavo cercando di ottenere consenso da tutti o di arrivare a tutti. Stavo solo cercando di raccontare la mia verità. Non ho mai pensato di allietare un grande pubblico. Ho raccontato autenticamente la mia storia e credo che la gente rispetti questo".

Il notevole successo di questo libro porta allo scrittore diverse offerte per adattare la storia per il cinema. Invece Chbosky si trasferisce a Los Angeles per inseguire altri

progetti, inclusi la stesura della sceneggiatura per la versione filmica del fenomeno di Broadway "Rent" e la creazione della serie tv della CBS Jericho. Ma sapeva che prima o poi sarebbe tornato sulla storia di Charlie. "Ho sempre voluto fare un film basato sul mio libro", afferma. "Vedevo le immagini così vividamente mentre lo scrivevo. Ma volevo il tempo e lo spazio per farlo nella maniera giusta. Nel frattempo ho lavorato su molte sceneggiature diverse. Ho perfezionato le mie capacità finché non sono stato pronto a scrivere una sceneggiatura che fosse fedele al libro".

Chbosky sente un'enorme responsabilità nei confronti dei suoi tantissimi fan nell'adattare la storia in sceneggiatura. "Nei 13 anni dalla pubblicazione, ho ricevuto centinaia di lettere ed e-mail", ci spiega "Alcune facevano spezzare il cuore. Ti rendi conto che davvero tanti ragazzi si sentono terribilmente soli. Pensano che nessuno li stia ascoltando, che a nessuno importi di loro. Alcuni dicevano che pensavano di farla finita, ma dopo aver letto il libro hanno deciso di non farlo. Quando succede questo, vieni cambiato, e ti rendi conto della responsabilità che hai".

Il libro è scritto come una serie di lettere che Charlie scrive a un amico senza nome. Le lettere di Charlie trattano questioni che i teenager continuano ad affrontare ancora oggi. Alcuni di questi argomenti sono "scottanti", come l'uso di droghe, di alcol o il sesso, e hanno acceso dibattiti e proteste, fino a far vietare la lettura del libro. "Ogni volta che il libro viene bandito, dicono che sia una medaglia d'onore", dice "Ma per me è sempre un momento triste. Ho scritto il libro in parte per terminare un silenzio. Voglio che genitori e figli parlino di cosa gli succede. La censura pone limite al dialogo".

"Più importanti degli eventi del libro sono i personaggi", spiega l'autore. Per questo motivo, scrivendo la sceneggiatura, ha ottimizzato la trama ed ha focalizzato l'attenzione sulla relazione tra Charlie e i primi amici che incontra nella nuova scuola, Sam e il suo fratellastro Patrick, che vedono in lui uno spirito buono. "Alcune cose dovevano essere tagliate, ma i temi centrali sono rimasti immutati. La famiglia di amici e il rapporto tra Charlie, Sam e Patrick doveva esserci. Alla fine ho tagliato cose che sono molto belle nel libro ma non trovavano il giusto spazio nel film. Anche perché se avessi girato ogni scena del libro, avrei realizzato un film di quattro ore!"

Nel film, la storia è sempre raccontata dal punto di vista di Charlie, ma Chbosky ha architettato un leggero spostamento nel punto di vista, ritenendolo necessario per raccontare la storia con maggiore efficacia. "Nel libro impariamo ad amare gli amici di Charlie attraverso il suo amore per loro. Ma questo in un film non funziona. Ho dovuto trovare una maniera oggettiva di mostrare l'amore soggettivo di Charlie. Ho dovuto rendere Patrick molto più divertente, perché non era sufficiente che Charlie descrivesse la sua simpatia. Doveva proprio vedersi".

Sentendo la notizia che Chbosky stava lavorando sull'adattamento del suo romanzo, **Lianne Halfon**, **Russell Smith** e **John Malkovich**, soci nella **Mr. Mudd Productions**, gli hanno teso la mano. La società ha prodotto film di successo, inclusi i nominati agli Oscar *Juno*, *Ghost World*, *Art School Confidential*, *Abel* e *Jeff Who Lives at Home*, oltre a documentari acclamati tra cui *Which Way Home*. I soci si sono trovati d'accordo sul fatto che Chbosky fosse l'unico regista che avrebbero preso in considerazione per il progetto. "Il patto era che quando avremmo avuto una sceneggiatura che riflettesse davvero il libro, allora avremmo cominciato a girarlo" dice **Smith** "Tutte le componenti dovevano essere le migliori, perché un regista alla sua opera prima è sempre un'incognita, ma noi eravamo tutti d'accordo che Stephen dovesse dirigere il film. Dato che aveva scritto un bellissimo libro e una meravigliosa sceneggiatura, eravamo sicuri che ne sarebbe stato capace".

La squadra ha avuto un approccio diretto nella creazione del film, assai apprezzata dal regista alla sua opera prima "Non potevo chiedere dei produttori migliori", dice **Chbosky**. "Erano lì tutti i giorni sul set e in post produzione. Mi hanno sempre detto la verità. Le loro note e i suggerimenti sono stati impagabili". **John Malkovich** ha dato un suggerimento a Chbosky prima dell'inizio delle riprese. "John mi disse che la ragione per cui amava la sceneggiatura era che secondo lui aveva un vero cuore. E siccome avevamo un cuore vero, non avevamo bisogno di sentimentalismo. Disse 'Prendi sempre il girato più duro' e non me lo scordai mai. Io sono un sentimentale. Mi piace il girato romantico ma, più spesso di quanto si possa pensare, quel semplice consiglio ci ha salvati dall'essere troppo sentimentali".

Chbosky definisce il film una storia d'amore non convenzionale. "Scrisi la battuta 'Noi accettiamo l'amore che crediamo di meritare' nella prima stesura", dice lui, "divenne tema centrale dell'intero del libro e poi del film. Non si parla solo di amore romantico. Può riferirsi a quello tra amici. Può essere come noi trattiamo noi stessi. Si tratta di avere una vita fantastica semplicemente aprendosi di più al mondo".

Anche se il libro viene letto soprattutto da ragazzi, Chbosky è sicuro che il fascino del film trascenderà l'età: "Guardando il film, un adulto potrebbe avere nostalgia di cosa significava avere quell'età. Un dodicenne che non ha ancora frequentato le scuole superiori potrebbe invece trovarvi una sorta di cartina indicativa. Qualcuno nel pieno di quegli anni potrebbe solo aver bisogno di capire che quello che sta vivendo è reale e che qualcun altro lo capisce. Io vorrei che una madre vedesse il film e si ricordasse l'essere giovane, e voglio che una figlia senta conferma di cosa significa essere giovani. Io voglio che entrambe sentano la necessità di parlarsi a proposito delle esperienze che hanno vissuto. Questo è tutto ciò che voglio".

charlie e compagnia

Trovare gli attori giusti per qualsiasi film è un processo delicato, ma dare un volto a personaggi amati da una generazione rappresenta davvero una sfida unica. **Chbosky** ha messo insieme meticolosamente un cast straordinario per il suo debutto da regista, trovando, per i ruoli principali di Charlie, Sam e Patrick, un trio di giovani attori estremamente talentuosi: Logan Lerman, Emma Watson ed Ezra Miller. “Io credo che il testo stesse aspettando il suo cast”, dice, “Se avessi scritto la sceneggiatura tre anni prima sarebbero stati tutti troppo giovani. Se avessi finito due anni più tardi sarebbero stati troppo vecchi”.

Logan Lerman, star emergente protagonista di Percy Jackson, è stato scelto per il ruolo Charlie. Il suo immediato legame con il personaggio ha sorpreso anche il regista. “Pensavo che nessuno conoscesse Charlie come me, ma Logan mi ha sorpreso”, racconta **Chbosky**, “La sua interpretazione è così sottile. È goffo, ma al tempo stesso bello e positivo. Vive ogni emozione con una tale destrezza. Penso che sia una delle performance migliori di un attore così giovane che abbia mai visto. Ha una scena molto emotiva con

Joan Cusack, che fa il Dr. Burton. L'abbiamo provata in tante maniere. Ho salvato un girato di lui che ripete la scena tre volte, con dei piccoli aggiustamenti. Sono tra i dieci minuti più potenti che io abbia mai visto in un film. La conserverò sempre”.

Logan Lerman, quando ha ricevuto il copione, conosceva la fama del romanzo ma non lo aveva mai letto. La sua reazione alla storia e ai personaggi è stata immediata e intensa: “Sono stato sommerso dalle emozioni. Queste persone sono così vere e interessanti. Inizialmente non sapevo chi volessi interpretare, ma sapevo che volevo essere parte del film, a prescindere”.

Presto decise che era il ruolo di Charlie a fare per lui. “Charlie è così ingenuo e vive in maniera scomoda nella sua stessa pelle”, dice “Sta affrontando le difficoltà emotive di alcune situazioni difficili del suo passato e cerca di sopravvivere al suo primo anno di scuole superiori”.

Ciò che salva Charlie, secondo **Chbosky**, è la sua genuinità. “Charlie è uno spirito puro. In superficie è goffo e solitario, ma cerca sempre di trovare gioia nel mondo. Ha appena iniziato le superiori ed ha da poco perso un caro amico, in più è ancora in difficoltà per la perdita della sua più cara parente, molti anni prima. Sta cercando di trovare la speranza, ma ciò che incontra sono ragazzi dell'ultimo anno ostili e una sorella che si rifiuta di mangiare il pranzo insieme a lui. Poi fa una cosa coraggiosa. Va da solo alla partita di football del venerdì sera, e conosce Patrick. E questo cambia la sua vita per sempre. Questo è un messaggio importante. Alzati da lì. Vai alla partita. Potresti sembrare uno sfigato. Ma vacci a quella partita”.

Sapendo che la storia è così conosciuta e amata, **Lerman** era rassicurato dal fatto che Chbosky avrebbe mantenuto il controllo creativo sul copione e sulle riprese: “Il libro sta a cuore a così tante persone. Stephen ha portato vera passione al progetto e la passione è contagiosa. Sono state riprese estenuanti, ma sedermi e parlare con Steve tutti i giorni mi ricaricava. Ha messo insieme un gruppo di persone che ammiro profondamente. Essere parte di un film al quale ho potuto lavorare con persone talentuose come queste è un grande onore. Spero soltanto che la gente risponda con la stessa forza con cui lo abbiamo fatto noi”.

Sam e Patrick, fratellastri, ragazzi dell'ultimo anno, presentano Charlie ai loro amici, un gruppo di spiriti liberi e creativi che Sam chiama “l'isola dei giocattoli abbandonati”. “Decidono di accoglierlo in maniera tale che lui non si debba più sentire solo”, dice **Chbosky**. “Sam ha la reputazione di essere un po' pazzarella, mentre Patrick è gay, perciò loro sanno cosa significa essere giudicati. Non si può negare l'intrinseca aura celeste di questi due ragazzi. Loro mostrano a Charlie le vie del mondo. Gli consentono di esplorare la vita, di spogliarsi di fronte a 300 persone per il Rocky Horror Picture Show e

di farsi domande sulle cose che lui crede di conoscere. Tentano di guidarlo al primo bacio, al suo primo vero giro in macchina e alla musica che definirà la sua intera vita”.

Emma Watson interpreta Sam nel suo primo ruolo importante dalla fine della saga di Harry Potter, che l’ha resa una star alla tenera età di undici anni. “Per me Sam è la ragazza perfetta”, dice **Chbosky** “Emma è assolutamente luminosa in questo ruolo. Lo ha preso molto seriamente. Ci ho messo circa cinque minuti per rendermi conto che lei era la persona perfetta per il personaggio e per il film. È cresciuta in mezzo ad un uragano, e lo ha fatto con tale grazia e classe, ma c’è un non so che di solitario in lei. Sapevo quando l’ho conosciuta che questa era una parte di lei che premeva per uscire. Aveva solo bisogno che le venisse permesso”.

La Watson stava studiando all’università Brown quando ha ricevuto la sceneggiatura. Non conoscendo il romanzo, ne ha parlato con un paio di amici ed ha scoperto che ne erano grandi fan. “Ho pianto davvero quando ho letto la sceneggiatura”, dice **Emma Watson** “Non è possibile non immedesimarsi nelle esperienze dei personaggi. Non ho avuto bisogno di frequentare una scuola americana o andare al ballo per sentirmi come Sam o Charlie o Brad, o chiunque di loro”.

Dopo quasi un decennio d’interpretazione di Hermione Granger, la Watson era a conoscenza dei rischi del portare in vita un personaggio così amato. “A volte mi sentivo come se fossi passata dalla padella alla brace”, ammette “La gente sembra avere a cuore il personaggio di Sam quanto quelli di Harry Potter. Mette una grossa pressione cercare di interpretare un personaggio che la gente già conosce e in cui si identifica. Spero soltanto di essere stata all’altezza delle aspettative e di esser riusciti a rendere giustizia ad un libro splendido”.

Avere Chbosky al timone le ha dato la sicurezza che stessero facendo proprio questo. “C’è una linea così pura di connessione”, dice lei. “Steve aveva una visione completa del film. Aveva sognato di girarlo per più di dieci anni. Aveva pianificato ogni singola scena del film nella sua testa. Sapeva esattamente come voleva che tutto andasse ed io avevo totale fiducia in lui perché era il suo mondo”.

Ognuno dei personaggi affronta una crisi in questa storia, secondo la Watson. “Non c’è un solo personaggio che non compie una parabola o che non viva un processo di crescita. Hanno a che fare con delle cose difficili e serie, ma tutto è sempre affiancato a qualcosa di umoristico, perciò speriamo di far ridere e piangere il pubblico in egual misura”.

E Sam può imparare da Charlie tanto quanto lui può fare da lei. “Lui ha passato un periodo pesante, ma è la più dolce e sensibile anima che potreste incontrare. Sam e Patrick provano a guidarlo nel suo primo anno di scuola superiore che, come tutti sappiamo, può essere spaventoso. Sam è una di quelle ragazze che a scuola sente di

dover essere costantemente su di giri e di dover fare baldoria. Ma questo dopo un po' di tempo diventa faticoso. Con Charlie, può finalmente essere se stessa”.

L'attrice parla dei suoi coprotagonisti con affetto e grande rispetto. “È stato divertente lavorare con Logan Lerman ed Ezra Miller perché abbiamo lo stesso tipo di legame nella vita reale”, lei racconta “questo ha fatto sì che il lavoro non sembrasse lavoro. Logan spezzerà i cuori in questo film. È devastante. Lui capisce Charlie in maniera innata. Ed Ezra è così divertente. Poter improvvisare con lui è stato un sogno. Io pensavo di avere energia, ma lui è proprio un'altra storia. È perfetto per Patrick”.

Il regista ha un commento ugualmente appassionato per la Watson. “Emma si è lanciata in quel personaggio e non ha più guardato indietro”, dice **Chbosky**, “la sua forte passione, professionalità e integrità artistica mi hanno ispirato. Ha corso un grosso rischio con questo film. E ne ha abbracciato ogni aspetto. Ha trovato il personaggio ed è stata brillante”.

Patrick è il migliore amico di Sam oltre ad esserne il fratellastro. È arguto, del tutto anticonformista ed esagerato. “Patrick è un pagliaccio e un sapientone, ma sarà sempre in prima linea a difendere chi deve essere difeso”, dice **Chbosky**, “È quello che si considera un 'fratello' anche se è gay. Per me era importante nello scrivere il personaggio e poi nello scegliere Ezra Miller, che in questo film sarebbe stato il più fico, e il più forte. Lui è quello che Charlie vorrebbe essere. Ezra lo ha interpretato perfettamente”.

A soli 19 anni **Miller** sta velocemente mettendo su un importante curriculum, interpretando personaggi complessi nei recenti film E Ora Parliamo di Kevin e Another Happy Day. Afferma che la sua prima reazione al copione è stata “Santa madre di Jehovah!”

“The Perks of Being a Wallflower è stato un libro determinante per me e per molti dei miei migliori amici quando stavamo entrando alle scuole superiori. L'adolescenza è un periodo nel quale è quasi impossibile capire cosa sta succedendo. Viene a crearsi un vuoto immenso dove prima risiedevano l'innocenza e la magia dell'infanzia. Ci sono lezioni che tutti dobbiamo imparare e sono davvero dure. Gran parte del tempo sembra una lotta senza senso. Ma, se riusciamo a mantenere la dignità nonostante il dolore, questo ci darà potere per il resto della nostra vita”.

Patrick ha una comprensione rara della propria identità, secondo **Miller**: “Lui può stare in mezzo ad una scuola superiore americana e capire di essere gay. Perché lui e il suo fantastico gruppo di pazzi amici idiosincratici stanno tutti cercando di capire le proprie identità, lui riconosce questo in Charlie”.

Patrick prende molta della sua forza da Sam, e viceversa: “Sam e Patrick sono maschio e femmina, uno complementare all’altro. Insieme creano un fantastico pezzo unico. I loro cuori uniti possono forgiare qualsiasi tipo di situazione”.

Come i loro personaggi, Miller, Watson e Logan hanno stretto un forte legame durante le riprese. “Credo che Emma ed io eravamo destinati a conoscerci”, dice Miller. Descrive Lerman come ‘il consumato cinefilo che comprende ogni aspetto tecnico di ciò che sta accadendo’. “Penso che non sia solo uno dei prossimi importanti volti di punta del cinema, ma avrà una forza ancora più grande dietro la macchina da presa”.

Esprimendo il suo rispetto per Chbosky, Miller nota quanto raramente per uno scrittore sia possibile trasportare la sua visione fino allo schermo, come ha fatto Chbosky. “Ma non credo che sarebbe stato possibile per chiunque altro, fare questo film. Steve è un regista naturale. Lui ci dava consigli che mettevano tutto in prospettiva, permettendo agli attori di muovere la scena nella direzione che voleva lui, senza che fosse lui a imporre la sua visione. Poi è riuscito a mettere insieme un cast che è come il supremo set per chimici”.

Chbosky ha sempre sentito che l’amicizia tra i giovani attori del film sarebbe dovuta diventare reale per poter essere credibile sullo schermo. “Ho detto a tutti che sarebbe stato veramente importante che passassero l’estate della vita”, dice. “Se l’avessero fatto, il mio lavoro sarebbe stato semplice. E l’hanno fatto. Il cameratismo li ha portati a stare svegli tutta la notte e suonare musica e diventare grandi amici, il ciò si è riflesso sul film. E questo si è esteso a tutti i ragazzi del cast. Mae Whitman ed Emma sono diventate immediatamente amiche”.

Whitman, che adesso interpreta Amber Holt nella serie di NBC Parenthood, è Mary Elizabeth, la migliore amica di Sam e di importante impatto su Charlie. “Mary Elizabeth è parecchio prepotente, e vuole comandare tutti”. Parla **Chbosky**. “Può essere una buffona qualche volta e Mae ha totalmente abbracciato questo aspetto nella sua interpretazione. Ma nel suo rapporto con Charlie finalmente impara ad aprirsi verso qualcuno a cui sta a cuore”.

L’attrice, **Mae Whitman**, è arrivata sul set che era già fan del libro. “Ero sorpresa e grata che la sceneggiatura fosse così fedele all’originale”, dice lei “troppo spesso la sceneggiatura non rende giustizia al libro, ma qui non sembrava mancare nulla. La storia mette davvero in risalto la sensazione di essere giovani e sensibili. Tutto è nuovo e stai vivendo tutte quelle emozioni intense per la prima volta. Può essere travolgente ed emotivo, e doloroso. Il film tratta parecchie questioni difficili, ma nulla viene edulcorato. Conforta sapere che altre persone stanno passando le stesse cose, per quanto oscure possano essere”.

Whitman ha scoperto che la sua familiarità con il libro è servita come guida per scoprire le sfaccettature del suo personaggio e comprendere il rapporto con gli altri personaggi. “Mary Elizabeth è un personaggio complesso”, dice Whitman. “È un po’ punk e goth, appare arrabbiata e ha opinioni forti. Ma è anche buddhista. Sente il legame con il mondo e passa tutto questo a Charlie. È molto difficile per lei essere vulnerabile o scoprirsi in una maniera tipicamente femminile. Leggendo il libro, conoscevo le molte cose che Sam e Mary Elizabeth avevano passato insieme e sapevo perché fossero così unite”.

Nina Dobrev, una delle star della famosa serie del canale CW *The Vampire Diaries*, interpreta Candace, l’apparentemente felice sorella maggiore di Charlie. “Io credo che il film si rivolga a diversi tipi di persone”, dice la Dobrev, “Le persone e i fatti trascendono il tempo. Non importa se è ambientato negli anni ‘90, si riferisce a persone di oggi, e vi si riferirà anche tra altri dieci anni. Il mio personaggio vuole essere sempre perfetto, con voti perfetti e cose del genere. E la sua vita finirà per essere tutto tranne quello. Tutti conoscono qualcuno del genere – o sono quella persona”.

Il cast include anche **Erin Wilhelmi**, nel ruolo di Alice, la migliore amica di Mary Elizabeth. Quando ha ricevuto il copione sapeva esattamente quale ruolo voleva. Wilhemi racconta, “Nella prima descrizione del personaggio, era scritto che lei voleva essere goth, ma non ci stava riuscendo. E poi diceva, ‘puntini, puntini, puntini, povera Alice’. E io ho pensato, ‘Perfetto’”.

Johnny Simmons è invece Brad, un quarterback con una vita segreta. Come gli altri personaggi, ha qualcosa da insegnare a Charlie, che lo sappia o meno. “Da Sam lui impara la redenzione”, dice **Chbosky** “da Patrick, impara che è ok essere esattamente chi si è e che non bisogna averne paura. Se ti prendono in giro, allora rispondi. Brad gli mostra che nessuno è come sembra. Non sai mai cosa le persone stanno passando, dietro le loro porte chiuse. Anche la persona più forte che abbiate mai conosciuto ha le proprie insicurezze. Anche i più tosti hanno bisogno di amore”.

Gli adulti nella vita di Charlie sono stati pensati e ingaggiati altrettanto scrupolosamente. “Secondo me troppi film che parlano di ragazzi fanno sembrare sciocchi gli adulti”, dice Chbosky, “questo film cerca di rispettare entrambi i lati”.

Per recitare il ruolo del professore preferito nonché mentore di Charlie, il sig. Anderson, il regista si è rivolto a Paul Rudd. “Ho conosciuto Paul a New York circa dieci anni fa. Il mio libro era uscito un anno prima e sapevo che un giorno avrei fatto il film, e che sarebbe stato lui ad incarnare il professor Anderson”.

L’ispirazione per il personaggio è stato il professore vero di Chbosky, Stuart Stern. Membro della facoltà alla scuola di cinema USC, Stern è autore delle sceneggiature di classici come *Gioventù Bruciata*, *Sibyl*, *Rachel Rachel* e *Missione in Oriente*. “Parlava di

quando conobbe per la prima volta James Dean, di quando viaggiava con Brando, o lavorava con Sally Field per capire come interpretare Sibyl. Non ci potevo credere. Mi ha completamente cambiato la vita. È diventato mio amico e mentore. È la prima persona che abbia mai letto la sceneggiatura di Noi Siamo Infinito. Il prof. Anderson è il mio tributo a lui. È un maestro che ama ed incoraggia lo studente in cui vede qualcosa di speciale”.

Rudd non era al corrente della popolarità del libro finché non menzionò il nome di Chbosky alla babysitter dei suoi figli: “Lei mi disse ‘vuole dire lo Steve Chbosky di ‘The Perks Of Being A Wallflower’? Quello è il mio libro preferito di sempre!’ A quella generazione il libro è così caro ed io non ne avevo affatto idea”.

Paul Rudd ricorda di avere diversi insegnanti che lo facevano “sentire compreso”. “E mi piaceva l’idea di interpretare quel tipo di uomo”, dice lui, “ma è stato strano essere il più anziano nel film. Non mi era mai capitato, ma mi ha aiutato a centrare il personaggio. Lui rivede qualcosa di se stesso in quel ragazzo. Forse pensa che Charlie è più talentuoso di lui nella scrittura, ma sa che apprezza la letteratura nella sua stessa maniera e probabilmente come non fa il resto della classe”.

La vita in famiglia di Charlie è importante quanto quella a scuola e **Chbosky** si considera fortunato di avere avuto nel cast attori veterani come Kate Walsh, Dylan McDermott e Melanie Lynskey per i ruoli della madre, del padre e della zia. “Volevo credere a questa famiglia emotivamente e fisicamente”, dice Chbosky, “dovevano incorporare le emozioni della storia che stavamo raccontando”.

il circo arriva a pittsburgh

Noi Siamo Infinito è stato girato primariamente nella periferia di Pittsburgh, inclusa le città di Peters Township, Bethel Park, Dormont e Upper St. Clair, la stessa area in cui, e non è una coincidenza, crebbe **Stephen Chbosky**: “Non avrei girato il film in nessun altro luogo. Girare a Pittsburgh è stato fedele al libro e alla mia esperienza. C’è una scena tra la zia Helen e il piccolo Charlie fuori, sulla strada. La casa in cui sono cresciuto io è fuori campo letteralmente di 15 metri”.

Emma Watson concorda sul vantaggio di aver scelto di girare “a casa” del regista: “Steve è cresciuto a Pittsburgh. È la sua casa, dov’è andato a scuola, e i personaggi per la maggior parte sono ispirati a persone reali che lui conosceva, alcuni dei quali ancora conosce. È stato forte poter girare lì”.

Prima dell’inizio delle riprese **Chbosky** ha introdotto il cast ad alcune tappe importanti dei suoi anni da adolescente. “I teenager hanno qualcosa in comune dappertutto, ma la verità sta nei dettagli”, racconta lui. “ Il cast non sapeva cosa fossero i pretzel al cioccolato di Sarris finché non è venuto qui. Non avevano mai mangiato il formaggio scheggiato o le patatine al formaggio da ‘Original O’ oppure un sandwich da Primanti Bros. Questi erano i compiti che gli davano. E devo dire che hanno apprezzato parecchio questi compiti”.

“A volte mi sembrava di aver portato il circo in città. Stavamo tutti in un piccolo albergo vicino il centro commerciale che frequentavo da ragazzo. Hanno tutti abbracciato

l'esperienza urbana, che nessuno di loro aveva realmente mai vissuto. Sono tutti ragazzi attori. Sono cresciuti sul set, perciò finalmente hanno potuto avere tutti l'esperienza della scuola superiore, andare a una tavola calda e al cinema, mentre la dolce Emma si fermava a firmare ogni libro di Harry Potter che le davano in mano”.

Per le scene del fragoroso Rocky Horror Picture Show il regista è tornato al luogo storico dove originariamente vide il film da giovane, il Dormont Hollywood Theater. **Chbosky** ammette che quando era ragazzo non aveva avuto il coraggio di partecipare, e così ha dato ai suoi personaggi via libera per essere le star della ricostruzione su grande schermo del classico.

“Il cast locale del ‘Rocky Horror Floor Show’ è stato la nostra consulenza tecnica”, dice “e il pubblico è pieno di veri devoti del Rocky Horror. Ezra Miller ed Emma Watson erano in paradiso durante quelle scene. Abbiamo dovuto trascinare Ezra via dal parco perché era del tutto immerso nel personaggio di Frank-N-Further! Quelli sono stati i giorni più belli”.

Quella scena è stata anche il momento clou per il costumista **David Robinson**: “Ci siamo divertiti davvero tanto! Doveva sembrare che dei ragazzi del liceo si fossero fatti quei costumi, ma dovevano anche essere belli. Credo che il risultato finale sia stato fantastico. Poi Ezra Miller in tacchi a spillo è uno con cui tocca fare i conti!”

Forse l'elemento più significativo per **Chbosky** nel ricreare per lo schermo la propria gioventù è stata la colonna sonora che ha messo insieme per il film. “Non importa quanti anni hai”, dice, “quando ripensi alla tua gioventù, pensi alla musica che ascoltavi. Io facevo i mix in cassetta come i ragazzi nel film, poi i CD e ora ci sono le Playlist. È una costante con i ragazzi. La musica è una pietra angolare dell'essere giovani. Aiuta a formare la propria identità. Ci definisce e ci lega ai nostri amici”.

Alla sua storia **Chbosky** lega la colonna sonora degli anni passati alle superiori che include alcuni dei pezzi più memorabili degli anni '80 e dei primi '90, incluse ‘Asleep’ degli Smiths, ‘Come On Eileen’ dei Dexy's Midnight Runners, ‘Could it be another Change’ dei Samples e ‘Araby’ dei The Reivers.

“Sapevo che ‘Come On Eileen’ doveva assolutamente essere il brano per il ballo. Sapevo che ‘Air Supply’ doveva esserci. E volevo ‘Dear God’ degli XTC nel film perché adoro quella canzone. Ma l'essenza del film è ‘Asleep’ che ho sentito per la prima volta su un mix in cassetta tanti anni fa. Ha caratterizzato un anno della mia vita”.

Anche la Music Supervisor Alexandra Patsavas ha contribuito con le sue idee, suggerendo brani non familiari a Chbosky. “Ha una tale passione per quel periodo”, spiega lui “Mi ha fatto conoscere cose che non avevo mai sentito, ma che amerò fino al giorno della mia

morte. Per me la colonna sonora è un mix che riflette un tempo e dà un tono. Sono veramente fiero della musica in questo film”.

La musica e il cantare non sempre si fermavano dopo lo stop delle telecamere. Si è formata una band “da camera di albergo”, simpaticamente chiamata “Octopus Jam” composta da Ezra Miller alla batteria, Logan Lerman alla chitarra e Watson al microfono, con anche una serie di guest artist rotante, tra cui l’autore di brani e cantante Landon Pigg, che appare anche nel film.

Emma Watson dice: “È un gruppo di persone talmente bello. La sera stavamo tutti insieme in albergo e suonavamo. Abbiamo passato la maggior parte delle nostre sere suonando e chiacchierando e facendo gli scemi”.

Ugualmente importanti, per ricreare l’atmosfera di fine ventesimo secolo, sono stati i costumi. Con più di una dozzina di attori principali e folle di figuranti, il costumista **David Robinson** dice di aver ripulito tutti i negozi dell’usato a Pittsburgh e dintorni. “Gli attori avevano parecchi cambi di abito. Abbiamo avuto una partita di football, una manifestazione di cheerleader, un ballo, la festa di Sadie Hawkins, il Natale, il Rocky Horror, il ballo di fine anno e la cerimonia di diploma. È stato un uragano dopo l’altro per i vestiti”.

Solo per le comparse sono stati richiesti più di 4000 cambi. Robinson ha usato vecchi annuari locali per assicurarsi dell’autenticità ed ha riadattato vestiti vintage di quei tempi per i costumi, tra cui anche il vestito per il ballo di Sam.

Uno dei punti salienti del libro, come del film, sono un paio di scene che potevano essere filmate solo a Pittsburgh. Il tunnel Fort Pitt che porta al centro di Pittsburgh sbuca su un ponte con una vista grandiosa del profilo della città ed è un must per i visitatori della città; inoltre lo sfondo per un momento di cambiamento di Charlie, mentre guarda Sam sbizzarrirsi sul retro di un furgoncino che attraversa il tunnel, per poi provare lui stesso.

Chbosky chiama quella sequenza ‘il sogno che diventa realtà’. “Ho tenuto l’immagine di quei ragazzi che volano attraverso il tunnel per circa diciotto anni e poterlo finalmente filmare è stato fantastico”.

Alla **Watson** inizialmente è stato detto che non avrebbe girato lei la scena bensì uno stunt, ma la sua determinazione a volerla fare ha convinto il regista. Così si è trovata in piedi sul retro di un furgone a 60 miglia all’ora attraversando il tunnel, retta solo da una fune. “Avevo solo una fune, con le mani per aria, in velocità fino in fondo al tunnel finché non siamo usciti dall’altro lato”, ricorda lei, “ La prima volta che lo feci mi emozionai così tanto che piansi. È stato davvero speciale e bello, questa scena mi ha lasciata a bocca aperta. È pazzesca e anche Steve sapeva, quando la concepì, che sarebbe stata così. È stato, senza esagerare, uno dei momenti più eccitanti della mia vita”.

Charlie ripete la stessa pazzia più tardi nel film e anche **Lerman** ha insistito nel recitare lui stesso nella scena e non uno stunt. “L’esperienza è unica. Ricordo com’è stato salire sul retro del furgone e mettermi in piedi. Siamo schizzati fuori dal tunnel e abbiamo visto le luci della città. Non avevo mai provato un’esperienza del genere prima d’ora. Non si può descrivere a parole quant’è stato forte”.

L’immagine dei ragazzi “in volo” è ciò che **Chbosky** vuole lasciare agli spettatori. “Alla faccia di tutto il dolore, loro sentono che le possibilità per il futuro sono infinite”, dice “è la canzone perfetta, il perfetto viaggio in macchina, e loro sono le persone perfette. Questi sono i momenti che definiranno la tua vita per sempre. Per me ‘infinito’ era la parola perfetta per descrivere quel presentimento che ti dice che dopo questo, la vita andrà solo meglio. Sarà tutto in discesa.”

Con il film finalmente completato, Chbosky sostiene di non poter immaginare un’esperienza migliore. “Il sabato prima di finire con le riprese è stato come l’ultimo giorno di campeggio”, dice, “Anche il duro veterano di produzione piangeva, perché tutti sapevano che stavamo dicendo addio ad un momento unico. Landon Pigg cantò una canzone intitolata ‘Something Brief’ (Una Cosa Breve) su come questi momenti, vengono e poi vanno, e anche l’amore viene ma poi va. Stavamo tutti in un piccolo bar a Mount Lebanon, ed io guardavo tutti. Emma dondolava al ritmo della musica e Mae era seduta di fianco al fidanzato. Ezra piangeva come un pazzo. Eravamo tutti commossi. Penso che nessuno dei presenti quella notte se la scorderà mai, è stato come finire la scuola, diplomarsi”.

“Quando scrissi il libro, poche persone lo lessero e mi fecero dei commenti davvero utili, ma principalmente ero io seduto solo in una stanza a scrivere, ” aggiunge Chbosky, “il film invece è il prodotto di centinaia di persone. Sono così fiero di poterlo condividere con tutti i coinvolti, inclusi i fan. Non ne cambierei nemmeno una posa. Lo abbiamo fatto bene e lo abbiamo fatto con passione. È il riflesso migliore che avrei mai potuto fare del libro.”

gli attori

LOGAN LERMAN (Charlie) è cresciuto nell'industria dell'intrattenimento e vanta già un curriculum impressionante. Grazie al continuo inseguimento di ruoli che rappresentano una sfida, è diventato velocemente uno dei più richiesti giovani attori, sia per film indipendenti sia per quelli commerciali.

Lerman è al momento impegnato nella produzione dell'epopea biblica Noah di Darren Aronofsky, al fianco di Russel Crowe, Jennifer Connelly, Anthony Hopkins, Douglas Booth ed Emma Watson. La Paramount farà uscire il film nel 2014. Recentemente ha finito le riprese di Percy Jackson: Mare dei Mostri per la Fox 2000 Pictures.

Lerman ha da poco finito di girare anche Writers, debutto di Josh Boone come regista di cinema, con Greg Kinnear, Jennifer Connelly, Lily Collins, Nat Wolff, Liana Liberato e Kristen Bell.

Lerman comincia la sua carriera di attore ottenendo un ruolo come il più giovane dei figli nel dramma bellico di Roland Emmerich Il Patriota, con Mel Gibson. Lo stesso anno appare nella versione più giovane del personaggio adulto di Mel Gibson nella commedia romantica di Nancy Meyer What Women Want.

Altri suoi lavori includono I Tre Moschettieri di Paul W.S Anderson, Percy Jackson e gli Dei dell'Olimpo: il Ladro di Fulmini di Chris Columbus, The Butterfly Effect di Eric Bress e J. Mackye Gruber, Hoot di Will Schriner, The Number 23 di Joel Schumacher, Riding in Cars with Boys di Penny Marshall, l'acclamatisimo remake di James Mangold Quel Treno per Yuma, Meet Bill di Bernie Goldmann e Melisa Wallack, My One and Only di Richard Loncraine e Gamer di Mark Neveldine e Brian Taylor.

Sul piccolo schermo, Lerman lascia il segno nella serie drammatica della WB Jack and Bobby nel ruolo di 'Bobby McCallister' che segue la vita di due fratelli dagli anni di frequentazione delle scuole superiori fino alla maturità e all'elezione di uno dei due a Presidente degli Stati Uniti. Prima di questo Lerman appare in Painted House che gli regala il primo di tre Young Artist Awards.

Logan Lerman è cresciuto a Los Angeles, California, e ha cominciato la carriera di attore all'età di cinque anni.

Nell'ultimo anno **EMMA WATSON (Sam)** ha ampliato enormemente il suo lavoro di attrice, mostrando la sua versatilità come interprete nei primi lavori successivi alla fine della saga di Harry Potter.

Emma ha recentemente finito le riprese della produzione di Sofia Coppola The Bling Ring. Il film si ispira ad eventi reali e segue un gruppo di ragazzi che, ossessionati dalla moda e dalla fama, rapinano le case delle celebrità di Los Angeles. Il film uscirà nel 2013.

Attualmente Emma è impegnata nelle riprese di Noah di Darren Aronofsky, con Russel Crowe, Douglas Booth, Logan Lerman, Jennifer Connelly e Anthony Hopkins. Il film racconta la fiaba epica e biblica di Noè (Crowe) e la sua arca. Emma ha il ruolo di Ila, una giovane donna che sviluppa un rapporto stretto con il figlio di Noè, Shem (Booth). La Paramount Pictures distribuirà il film nel 2014.

Emma è stata vista recentemente in *Marilyn* di Simon Curtis, con Michelle Williams, Kenneth Branagh, Eddie Redmayne, Dame Judi Dench e Dominic Cooper. Il film, la cronaca di una settimana della vita di Marilyn Monroe, vedeva Emma nel ruolo secondario di Lucy, assistente ai costumi di Colin Clark (Redmayne). Il film è stato distribuito dalla Weinstein Company il 23 novembre del 2011 ed è stato nominato per un Golden Globe come miglior film - commedia o musical.

Emma è meglio conosciuta per il ruolo di Hermione Granger negli otto film di enorme successo di Harry Potter. La sua performance nel primo film della serie, *Harry Potter e la Pietra Filosofale*, le ha giovato un premio Young Artist come miglior attrice protagonista giovane. Emma ha anche preso due nomination ai Critics Choice Award dalla Broadcast Film Critics Association per il suo lavoro in *Harry Potter e il Prigioniero di Azkaban* e *Harry Potter e il Calice di Fuoco*. Il completamento del settimo ed ottavo film l'hanno vista ricevere nomination per un Nickelodeon Kids' Choice Award e come migliore attrice ai James Empire Awards. La Saga di Harry Potter ha vinto il BAFTA per il Contributo Britannico Eccezionale al Cinema, nel febbraio del 2011.

Tra gli altri titoli in cui figura, sono inclusi il ruolo principale di Pauline Fossil nell'adattamento della BBC del classico di Noel Streatfield *Ballet Shoes*, andato in onda sulla BBC One il giorno di Santo Stefano, per 5.2 milioni di telespettatori. Nella sua prima animazione Emma ha doppiato il personaggio della Principessa Pea in *Le Avventure del Topino Despereaux* che ha incassato \$86.2 milioni in tutto il mondo.

Oltre alla carriera da attrice Emma è testimonial per la Lancôme, seguendo le orme di Penelope Cruz, Kate Winslet e Julia Robert, come volto del marchio. Emma ha anche lavorato con Fair Trade e il produttore di vestiti organici People Tree e ha collaborato con Alberta Ferretti nella collezione organica Pure Threads.

EZRA MILLER (Patrick) si crea una reputazione per il coraggio, il talento comico e l'abilità di tenere testa a star come Tilda Swinton, Andy Garcia e Liev Schreiber. Recentemente ha recitato nell'applaudito dramma *E Ora Parliamo di Kevin*, nel ruolo del problematico protagonista accanto alla Swinton e John C. Reilly. Il film è stato presentato al Festival di Cannes del 2011 con magnifiche recensioni.

L'attore debutta sugli schermi nel 2008 nel dramma *Afterschool*, proiettato al Festival di Cannes del 2008 e al Festival di Berlino del 2009. Il film ottiene grandi consensi dalla critica e nomination sia ai Gotham Independent Film Awards e agli Independent Spirit Awards. Miller appare poi al fianco di Andy Garcia e Julianna Margulies in *City Island* di Raymond De Felitta, presentato al Tribeca Film Festival del 2009.

Tra gli altri titoli vanta *Another Happy Day* di Sam Levinson con Ellen Barkin, Ellen Burstyn, Kate Bosworth e Demi Moore, poi *Every Day* al fianco di Liev Schreiber, Helen Hunt, Carla Gugino, Brian Dennehy e Eddie Izzard e infine *Beware of the Gonzo* il debutto di Bryan Goluboff come regista, in cui Miller ha il ruolo principale.

Nel 2008 appare in molteplici episodi di Californication su Showtime. In più ha un ruolo ricorrente nelle prime due stagioni della serie Royal Pains.

Appassionato musicista, Miller ha da poco concluso un tour con la sua band, Sons of an Illustrious Father.

MAE WHITMAN (Mary Elizabeth) diventa velocemente una delle giovani attrici hollywoodiane più rispettate, con una versatilità che le permette di passare dal cinema alla televisione, sia in ruoli comici che drammatici. Whitman ora è protagonista nella serie NBC Parenthood con Peter Krause e Lauren Graham. Il suo ruolo è quello di Amber Holt una ribelle teenager alla ricerca di se stessa. La serie è sotto la produzione esecutiva di Brian Grazer e Ron Howard.

Altri titoli televisivi recenti includono il ruolo ricorrente nella serie HBO In Treatment, con Gabriel Byrne, e una apparizione su Showtime in Weeds, con Mary-Louise Parker.

Sul grande schermo la Whitman recita nella action comedy di Edgar Wright Scott Pilgrim vs. the World vicino a Michael Cera, Jason Schwartzman e Chris Evans.

La Whitman ottiene il suo primo spot a nemmeno quattro anni.

Un anno più tardi, viene presa per il suo primo film, Amarsi, con Meg Ryan e Andy Garcia. Poi recita in Independence Day con Will Smith e Bill Pullman, Un Giorno Per Caso, con George Clooney e Michelle Pfeifer, e Ricominciare a Vivere, con Sandra Bullock, Gena Rowlands e Harry Connick Jr.

Altri titoli che ha collezionato sono Nights in Rodanthe, Boogeyman 2, Spring Breakdown, The Gingerbread Man, In Fuga per la Libertà, Going Shopping, Bondage e Bye Bye Love.

Whitman è conosciuta al pubblico televisivo anche per il ruolo di Ann Veal nella serie Arrested Development, vincitrice dell'Emmy Award. Ha anche recitato nella miniserie di FX Network anch'essa vincitrice di Emmy, Thief.

Tra gli altri titoli televisivi: State of Grace, ruoli ricorrenti in Chicago Hope e Jag e anche Grey's Anatomy, Justice, Desperate Housewives, Cold Case, Presidio Med, Century City, Il Giudice Amy, Friends, Providence, Ultime dal Cielo e la trasmissione radio resa televisiva sulla PBS Merry Christmas George Bailey.

Whitman fa anche film per la televisione come Death in Paradise, The Judds, Degree of Guilt, Invisible Child, After Jimmy, A Season for Miracles e Love's Abiding Joy.

Già doppiatrice veterana, la Whitman regala la voce al personaggio principale dell'ultimo titolo Disney Trilli. È anche sua la voce di April nella nuova serie animata di Nickelodeon, Teenage Mutant Ninja Turtles e dà anche la voce in Batman: the Brave and Bold, Family Guy, The Cleveland Show, Glenn Martin DDS, Avatar, The Last Airbender, American Dragon, Il Libro della Giungla 2, Johnny Bravo, Teacher's Pet, Fillmore, The Wild Thornberries, Duckman, Superman e Max Steele. Dà la voce anche per il ruolo di Yffie, nei videogiochi best seller "Kingdom Hearts II" e "Final Fantasy VII".

Whitman scrive musica con Landon Pigg e progetta di distribuire le sue canzoni nel futuro.

KATE WALSH (Madre) attualmente interpreta la dottoressa Addison Montgomery nel dramma di ABC Private Practice, uno spin-off dalla serie hit Grey's Anatomy, dove la Walsh appare per la prima volta nel 2005. L'enorme successo del suo personaggio in Grey's Anatomy ha fatto sì che la ABC insieme alla sceneggiatrice e creatrice Shonda Rimes creassero una serie derivata basata interamente sul suo personaggio, Addison. In Private Practice sono interpretati anche Amy Brenneman, Taye Diggs e Paul Adelstein. La serie va in onda per la prima volta nel settembre del 2007 come nuova serie della stagione più acclamata, e debutta come trasmissione numero uno del mercoledì sera. La serie continua con successo ed è da poco terminata la sesta stagione.

Durante le due stagioni in Grey's Anatomy, la serie ha ricevuto il premio SAG per miglior ensemble nel 2007 e nomination sia per lo Screen Actors Guild che per il Hollywood Foreign Press Association rispettivamente nel 2006 e nel 2008. Grey's Anatomy vince il Golden Globe per migliore serie televisiva drammatica nel 2007 e riceve nomination di nuovo l'anno successivo. La serie ha anche ricevuto nomination agli Emmy come serie drammatica eccezionale nel 2006 e nel 2007 e tre consecutivi premi NAACP Image Awards per serie drammatica eccezionale nel 2006-2008.

Sul grande schermo la Walsh è stata vista l'ultima volta nel thriller soprannaturale Legion, al fianco di Paul Bettany e Dennis Quaid, e Angels Crest, insieme a Thomas Dekker, Mira Sorvino e Jeremy Piven.

Nell'estate del 2010, la Walsh torna alle sue radici teatrali, apparendo in una produzione off-Broadway, Duck Rings A Bell, insieme a Paul Sparks per la regia di Sam Gold. Lo spettacolo viene accolto con una critica pazzesca all'Atlantic Stage 2 di New York e va in replica per circa 6 settimane.

Nel novembre del 2010 la Walsh ha lanciato un'azienda di prodotti di bellezza da lei stessa finanziata Boyfriend®. In un lancio con Home Shopping Network (HSN) la Boyfriend® fa il tutto esaurito in un tempo record di trenta minuti. Nel febbraio del 2011 la Walsh lancia Boyfriend® con i negozi Sephora di tutta la nazione, come socio della vendita a dettaglio, scalando le classifiche ed entrando tra le top 10 delle vendite. La sua seconda fragranza, Billionaire, è stata lanciata su HSN e dentro Sephora nel febbraio del 2012.

La Walsh comincia la sua carriera a Chicago dove ha studiato al rinomato Piven Theatre Workshop. Kate è poi protagonista in diverse produzioni teatrali al Shakespeare Repertory, inclusi gli applauditissimi Born Guilty, Moon Under Miami e Troilus and Cressida.

La Walsh si trasferisce poi a New York e appare in diverse trasmissioni, anche con ruoli permanenti come in The Mike O-Malley Show (ABC), Mind of a Married Man (HBO) e The Drew Carey Show (ABC). Nel 2005, la Walsh recita di fianco a Will Ferrell e Robert Duvall nel film Derby in Famiglia. Altri titoli cinematografici includono Sotto il Sole della Toscana, After the Sunset e The Family Man.

DYLAN MCDERMOTT (Padre) vincitore del Golden Globe e nominato agli Emmy, dimostra il suo talento nel cinema, televisione e a teatro.

McDermott è stato visto recentemente nella commedia di Jay Roach *Candidato a Sorpresa*, vicino a Will Farrell e Zach Galifianakis. Interpreta Tim Wattle, consulente politico che dirige la campagna per un candidato del Sud Carolina. Il film Warner Bros è stato distribuito il 10 agosto 2012.

In questo momento McDermott sta girando *Olympus Has Fallen* di Antoine Fuqua, insieme ad Aaron Eckhart e Gerard Butler. Il film segue un ex agente segreto che diventa l'unica speranza americana quando il presidente viene preso in ostaggio da terroristi.

McDermott è anche da poco stato visto in televisione nella prima stagione del dramma di Ryan Murphy e Brad Falchuck *American Horror Story*, con Connie Britton e Jessica Lange.

Nel 2008 McDermott recita nell'opera di Nicky Silver *Three Cages*, al Playwrights Horizons. al fianco di Maura Tierney, lo spettacolo segue una coppia sposata dell'Upper West Side. In più, nel settembre del 2006 McDermott era sul palco del nuovo pièce di Eve Ensler *The Treatment*. Lo spettacolo di Ensler esplora il rapporto tra un ex inquisitore militare traumatizzato (McDermott) ed il suo Colonnello psicologo che deve somministrargli il trattamento di routine. La rappresentazione ha aperto l'Impact Festival 2006, un festival dell'arte esteso a tutta New York, come parte del progetto cultura. McDermott riceve una nomination per il Drama League Award per la sua performance.

Altri titoli cinematografici includono *The Messengers* dei fratelli Pang, *Wonderland*, *A Casa per le Vacanze*, *Fiori d'Acciaio*, *Collina 937*, *Miracolo nella 34esima strada*, *Nel Centro del Mirino* e *Burning Palms*.

Per quanto riguarda la televisione, le produzioni in cui figura sono la serie drammatica prodotta dalla TNT *Dark Blue*, l'altra serie drammatica *The Grid*, al fianco di Julianna Margulies, e la serie vincitrice di Emmy di David E. Kelley, *The Practice*. Tutto questo gli giova un Golden Globe nel 1999 e nomination nel 2000 e nel 2001 oltre ad una nomination agli Emmy nel 1999.

Valida e versatile attrice nata in Nuova Zelanda, **MELANIE LYNSKEY (Zia Helen)** lascia il pubblico di stucco nel 1994 con la sua interpretazione da premio (Miglior attrice in film ai New Zealand Film & Television Awards) in *Creature del Cielo* di Peter Jackson al fianco di Kate Winslet. Da allora colleziona crediti sia in film che in televisione.

Lynskey è stata vista di recente nel film di Todd Luiso *Hello I Must Be Going*, scritto da Sarah Koskoff. Il film ha aperto il Sundance Film Festival 2012 e il ruolo regala a Lynskey grandi consensi per la sua interpretazione.

Ha terminato da poco le riprese della commedia *They Came Together*, vicino Paul Rudd e Michael Shannon. L'abbiamo anche vista nel film di Lorene Scafaria *Cercasi Amore per la Fine del Mondo* insieme a Steve Carell e Keira Knightley.

Ha anche recitato nei film *Touchback*, scritto e diretto da Don Handfield, *Nell'occhio del Ciclone* di Jesse Wolfe, al fianco di Campbell Scott, poi in *Mosse Vincenti* di Tom McCarthy vicino a Paul Giamatti e Amy Ryan. Prima ancora gira *Tra le Nuvole*, e il film indipendente *Helena from the Wedding*, *Fratelli in Erba* di Tim Blake Nelson, insieme ad Edward Norton, *The Informant* di Steven Soderbergh, con Matt Damon, l'ultimo film di Sam Mendes *American Life*, *Flags of Our Fathers* di Clint Eastwood, in cui interpreta la protagonista femminile 'Pauline Harnois', e *Show of Hands* per la New Zealand Film Commission. Tra gli altri film in cui ha figurato ci sono *La Leggenda di un Amore - Cinderella* di Andy Tennant, con Drew Barrymore, *Tutta Colpa dell'Amore* vicino a Reese Witherspoon, *l'Inventore di Favole* di Billy Ray con Hayden Christensen e Peter Sarsgaard, *The Cherry Orchard* di Michael Cacoyannis, con Charlotte Rampling e Alan Bates, e il film indipendente in Nuova Zelanda *Snakeskin*, che fa ottenere alla Lynskey la sua seconda nomination per migliore attrice al New Zealand Film and Television Award. Lynskey lavora con Peter Jackson al suo secondo film *Sospesi nel Tempo* e ottiene ottimi consensi per il suo lavoro nel debutto da regista di Stephen Gagan *Misteriosi Omicidi*.

Il Pubblico televisivo l'ha amata nel ruolo di Rose nella serie hit *Due Uomini e Mezzo*, dove recita insieme a Charlie Sheen ed poi Ashton Kutcher. Lynskey continua a prestare la voce ad un ruolo ricorrente della serie animata targata HBO *Life & Times of Tim*. Lavora poi come guest star in numerose serie come *House* (FOX), *Memphis Beat* (TNT), *It's Always Sunny in Philadelphia* (FX), *The L Word* (Showtime), *Psych* (USA), *The Shield* (FX), ed è uno dei protagonisti della serie FOX *Drive*. La Lynskey ha anche lavorato sulla miniserie televisiva *Comanche Moon* (CBS), il prequel di *Lonesome Dove* e *Rose Red* (ABC) di Stephen King.

Attualmente la Lynskey vive a Los Angeles.

NINA DOBREV (Candace) è nota al grande pubblico per il suo ruolo nella serie di CW *The Vampire Diaries*, creata da Kevin Williamson. La Dobrev interpreta 'Elena', una ragazza che si innamora di due fratelli vampiri, uno buono, l'altro cattivo. Dobrev ha anche il ruolo di Kathrine, la sosia di Elena, la vampira che i fratelli amavano quando ancora umani, durante la Guerra Civile Americana. La serie, debuttata nell'autunno del 2009 è basata sulla serie di Libri Alloy, dello stesso titolo ed è attualmente lo spettacolo numero 1 su CW, superando anche *Gossip Girl*.

Dobrev è stata vista ultimamente in *Il Terrore ti Dorme Accanto* di Screen Gem, insieme a Leighton Meester e Minka Kelly. Altri titoli in cui figura includono *Chloe* della Montecito Pictures, con Julianne Moore, Amanda Seyfried e Liam Neeson, *The Killing Game* con Kelan Lutz e Samuel L. Jackson, *In Fuga* con Ayelet Zurer e Rosamund Pike, *Lontano da Lei* con Julie Christie e *The Poet*.

Tra le altre apparizioni televisive invece annovera il ruolo di protagonista in *Degrassi: The Next Generation*, e *The American Mall* di MTV, oltre che ruoli da guest star su *Eleventh Hour*. È anche apparsa in film per la televisione *Never Cry Werewolf* e *Too Young to Marry*.

Nata in Bulgaria, la Dobrev si è trasferita in Canada all'età di due anni e da allora ha sempre vissuto a Toronto.

JOHNNY SIMMONS (Brad) è un convincente e applaudito giovane attore i cui lavori spaziano dalla televisione al cinema. Simmons ha di recente finito la lavorazione del film del regista Atom Egoyan *The Devil's Knot*, al fianco di Reese Witherspoon e Colin Firth, che uscirà il prossimo anno. Appare anche nella commedia in uscita a breve *The To Do List*, vicino Aubrey Plaza, Bill Hader e Andy Samberg.

Più recentemente Simmons è stato visto nel ruolo di Billiam Willingham nella commedia *21 Jump Street*, con Jonah Hill e Channing Tatum. Lo scorso anno Johnny ha lavorato sul telefilm nominato agli Emmy *Cinema Verite*, con Diane Lane, James Gandolfini e Tim Robbins. Vanta anche altri titoli come *The Conspirator*, *Scott Pilgrim vs. the World*, *The Greatest*, *A Bag of Hammers*, *Jennifer's Body* e *Hotel Bau*.

Simmons è nato in Alabama e cresciuto a Dallas. Attualmente risiede a Los Angeles.

PAUL RUDD (Sig. Anderson) tornerà sui palchi di Broadway quest'autunno in *Grace*, di Craig Wright, vicino a Michael Shannone, Kate Arrington e Edward Asner. In *Grace* seguiamo una giovane coppia (Rudd e Arrington) che comincia una nuova vita in Florida, con grandi progetti di aprire una catena di Motel Gospel.

Poi vedremo Rudd in *Questi sono i 40* di Judd Apatow, al fianco di Leslie Mann. Il film è una commedia originale che continua la storia di Pete (Rudd) e Debbie (Mann) di *Molto Incinta* che vediamo alle prese con la loro vita attuale.

Altri film in cui lo vedremo presto sono *They Came Together*, di David Wain per Lionsgate, insieme a Amy Poehler, poi al fianco di Tina Fey in *Admissions* di Paul Weitz, per Focus Features e insieme a Will Ferrell e Steve Carell in *La Leggenda di Ron Burgundy 2* di Adam McKay, per la Paramount.

Rudd ha lavorato anche in *Quell'Idiota di Nostro Fratello*, *I Love You Man*, *Role Models* (co-sceneggiatore), *40 Anni Vergine*, *La Leggenda di Ron Burgundy*, *Nudi e Felici*(produttore), *A Cena con un Cretino*, *Come lo Sai*, *Mostri Contro Alieni*, *Non mi Scaricare*, *I Dieci Comandamenti Come Non li Avete Mai Visti* (produttore), *Una Notte al Museo*, *Diggers*, *Reno 911*, *Le Regole della casa del Sidro*, *L' Oggetto del Mio Desiderio*, *Wet Hot American Summer*, *The Chateau*, *Ragazze a Beverly Hills*, *Romeo + Juliet* di William Shakespeare e non solo.

Sul palco Rudd ha recitato insieme a Julia Roberts e Bradley Cooper nella produzione di Broadway di Richard Greenber *Three Days of Rain*. È stato anche la star di *Bash* di Neil Labute sia a New York che a Los Angeles, e sempre di Labute, *The Shape of Things* a Londra e New York. Ha fatto il suo debutto nel West End nella produzione londinese di Robin Phillips *Long Days Journey Into Night*, insieme a Jessica Lange. Ha anche recitato in *Twelfth Night* di Nicholas Hynter al Lincoln Center Theater con una replica speciale andata in onda sulle 'Grandi Performance' di PBS, e nello spettacolo vincitore del Tony Award, *The Last Night of Ballyhoo*.

In televisione, Rudd è co-sceneggiatore/co-ideatore della serie di successo *Party Down*, su Starz. Si è anche guadagnato grande fama con un ruolo ricorrente della sitcom *Friends*, interpretando 'Mike Hannigan'.

i creatori

STEPHEN CHBOSKY (Regista, Sceneggiatore, Autore) è il co-creatore e produttore esecutivo del dramma post apocalittico Jericho che si è assicurato un posto nella storia della televisione quando in segno di protesta per la sua cancellazione, i fan inviarono all'emittente Tv che la trasmetteva più di 40,000 libbre di noci.

Il suo primo romanzo, *The Perks of Being a Wallflower*, esce nelle librerie nel 1999. Da allora viene pubblicato in 14 paesi, tradotto in 12 lingue e ha venduto più di un milione di copie solo negli Stati Uniti. Si stima che i suoi lettori siano tra i cinque e i sette milioni e il libro è entrato nei 10 Libri Più Letti della American Library Association ben cinque volte durante l'ultimo decennio.

Chbosky cresce a Pittsburgh e si laurea al programma di Scrittura per il cinema della USC. Il suo primo film, *The Four Corners of Nowhere* è stato proiettato per la prima volta al Sundance Film Festival nel 1995. Ha anche lavorato a Broadway allo spettacolo di John Leguizamo *Sexaholix* ed ha scritto la sceneggiatura per l'adattamento di *Rent*. Attualmente sta lavorando al suo secondo romanzo e vive a Los Angeles con la moglie Liz Maccie.

LIANNE HALFON (Produttrice), dopo una serie di film indipendenti di grande successo, la produttrice nominata agli Oscar lascia il segno a Los Angeles e nella comunità cinematografica sviluppando e producendo intrattenimento intelligente ed originale insieme ai suoi partner nella produzione della *Mr. Mudd*, Russ Smith e John Malkovich.

Conosciuta per il loro occhio per il talento, la *Mr. Mudd* ha costruito forti rapporti con registi, attori e scrittori, mantenendo un approccio diretto alla produzione.

Halfon sta attualmente producendo *Labor Day*, diretto da Jason Reitman, con Kate Winslet e Josh Brolin. Il film è basato sul romanzo best seller di Joyce Maynard e la sua uscita è prevista per il 2013. Contemporaneamente lavora alla produzione di *Chavez*, una biografia dell'attivista per i diritti civili e sindacalista Cesar Chavez, con Michael Peña, Rosario Dawson e America Ferrera, per la direzione di Diego Luna.

A marzo del 2011 Halfon ha prodotto *Jeff, Who lives at Home*, scritto e diretto dai fratelli Duplass, con Ed Helm, Jason Segal e Susan Sarandon. Nello stesso anno anche l'applaudito e pungente *Young Adult*, con Charlize Theron. Per l'interpretazione della Theron del personaggio Mavis Gray, il film ha ricevuto una nomination ai Golden Globe per miglior interpretazione femminile in un film-commedia o musical. Questa è la seconda collaborazione con il regista Jason Reitman e lo sceneggiatore Diablo Cody.

Prima di tutto ciò la Halfon ha seguito la produzione esecutiva del documentario nominato agli Academy Award e vincitore di Emmy, *Which Way Home*, della vincitrice del Sundance Award Rebecca Cammisa. Il film racconta la storia dei bambini che attraversano il confine tra il Messico e

gli Stati Uniti.

Nel 2008 la Fox Searchlight ha distribuito il film prodotto Mr. Mudd Juno. Con Ellen Page, Juno è diventato il terzo più grande lancio indipendente di tutti i tempi, nominato agli oscar per Miglior Film, Miglior Regista, Migliore Attrice e vincitore per Migliore Sceneggiatura.

Le origini da produttrice della Halfon risalgono al teatro, dove ha prodotto lo spettacolo Libra, basato sul romanzo di Don DeLillo, con Russ Smith, al Steppenwolf Theater Company a Chicago. Lo spettacolo è stato diretto da John Malkovich con grande successo commerciale.

La grande collaborazione su Libra, porta Halfon, Malkovich e Smith a creare la società di produzione Mr. Mudd nel 1999. La prima produzione di Mr. Mudd fu Ghost World, un film di azione basato sul fumetto di Dan Clowe, diretto da Terry Zwigoff (Crumb), con Thora Birtch e Steve Buscemi. A seguire The Dancer Upstairs, diretto da John Malkovich, interpretato dal nominato agli Academy Award Javier Bardem.

Tra gli altri lavori della Halfon si annoverano il dramma ambientato nel 17esimo secolo The Libertine con Johnny Depp, John Malkovich e Samantha Morton e Art School Confidential, che riunisce la squadra di Ghost World, il regista Zwigoff e lo scrittore Clowes, con Max Miguella e Sophia Myles, oltre agli attori veterani John Malkovich, Angelica Houston e Jim Broadbent.

I partner hanno anche prodotto il documentario di John Walter Some Assembly Required sulla Republican National Convention e nel 2012 l'immenso successo teatrale di John Malkovich, The Good Canary, in cui recita Diego Luna per le repliche in Città del Messico.

RUSSELL SMITH (Produttore) con un passato di affermato produttore teatrale, passa al cinema e si dedica a quello indipendente d'avanguardia, raccogliendo numerose onorificenze, incluse una nomination agli Academy Award. Attualmente sta producendo Labor Day, diretto da Jason Reitman con Kate Winslet e Josh Brolin e Chavez, una biografia sull'attivista per i diritti civili e sindacalista Cesar Chavez, con Michael Peña, Rosario Dawson e America Ferrera, per la direzione di Diego Luna.

A marzo del 2011, Smith ha prodotto Jeff, Who lives at Home, scritto e diretto dai fratelli Duplass, con Ed Helms, Jason Segal e Susan Sarandon. Più tardi, lo stesso anno, Smith ha produce anche Young Adult, con Charlize Theron. Nell'aprile del 1998 Russell si unisce ai soci Halfon e Malkovich creando la società Mr. Mudd.

Nel 2001 la Mr. Mudd produce Ghost World, un film di azione basato sul fumetto di Dan Clowe, diretto da Terry Zwigoff (Crumb), con Thora Birtch e Steve Buscemi. Ghost World esce con i consensi della critica e guadagna una nomination agli Academy Awards per miglior adattamento. Smith comincia la sua carriera di produttore con gli spettacoli per la Steppenwolf Theatre Company di Chicago. Nell'arco di cinque anni produce una cinquantina di spettacoli, tra cui True West e Balm in Gilead.

Durante quel periodo lo Steppenwolf diventa uno dei teatri più importanti in America. Tra i maestri dello Steppenwolf ci sono anche i nominati all'Academy Award John Malkovich, Gary Sinise e Joan

Allen.

Per tre estati Smith lavora come consulente artistico producendo la prima serie di concerti per la First National Bank of Chicago. Produce anche la hit Orphans, off-Broadway. Nel 1987 Gary Sinise e Russell Smith fanno il loro primo film insieme, Miles From Home. Nel 1988 Smith produce anche Sognando Manhattan.

Nel 1989 Smith diventa il capo della produzione per la New Visions Pictures e supervisiona la produzione di cinque film, tra cui La Lunga Strada Verso Casa e L'Ombra del Testimone. Altri titoli da lui curati includono il premiato cortometraggio The Witness e l'acclamato Uomini e Topi. Nel 1997 produce il blockbuster La Maschera di Ferro per la United Artists, con protagonisti Leonardo DiCaprio, John Malkovich, Gerard Depardieu, Gabriel Byrne e Jeremy Irons. Insieme ai suoi soci della Mr. Mudd, Russell Smith cura la produzione esecutiva del documentario How to Draw a Bunny, un ritratto dell'artista Ray Johnson. How to Draw a Bunny vince il premio della giuria al Sundance Film Festival del 2002 e il Prix de Public al rinomato Recontre Film Festival a Parigi.

JOHN MALKOVICH (Produttore) è una leggenda dell'industria cinematografica. Con un curriculum di più di 25 anni, le sue interpretazioni toccano ogni genere e spaziano da ruoli in film indipendenti a quelli a grande budget. Oltre ad essere un attore da Academy Award, Malkovich è anche regista, produttore, stilista e artista.

Tra i suoi recenti lavori come produttore: la commedia dei fratelli Duplass Jeff Who Lives at Home, con Ed Helms e Jason Segel, e Young Adult, di Jason Reitman, scritto da Diablo Cody e interpretato da Charlize Theron, Patton Oswald e Patrick Wilson. A breve in uscita Labor Day, di Reitman, un dramma con Tobey Maguire, Kate Winslet e Josh Brolin; e Chavez, di Diego Luna con Rosario Dawson e America Ferrera.

Nel 1998 Malkovich si unisce a Lianne Halfon e Russ Smith formando la società di produzione Mr. Mudd. Il loro film di debutto è il celebre adattamento Ghost World, diretto da Terry Zwigoff. Dieci anni più tardi, la Mr. Mudd ha il suo più grande successo con la hit indipendente, Juno, con Ellen Page, Jennifer Garner e Jason Bateman. Il film diventa il terzo film indipendente più forte di tutti i tempi.

Malkovich è produttore esecutivo del documentario How to Draw a Bunny, un ritratto cinematografico dell'artista Ray Johnson, vincitore del Jury Prize al Sundance Festival nel 2002 e Which Way Home nominato agli Academy Awards nel 2009 come Miglior Film Documentario.

Altri titoli della Mr. Mudd includono The Libertine, con Johnny Depp e Samantha Morton, e Art School Confidential, diretto da Terry Zwigoff e scritto da Dan Clowes (Ghostworld).

Uno degli attori più richiesti del cinema, Malkovich lavora frequentemente sia in America che in produzioni internazionali, diretto dai registi più importanti del mondo. Due volte candidato all'Oscar come miglior attore non protagonista, prima per Places in the Heart (1985) di Robert Benton e poi per Nel Centro del Mirino (1994) di Wolfgang Petersen. Nel 1999 vince il New York Critics Circle Award come miglior attore non protagonista per Essere John Malkovich.

Più di recente ha partecipato al terzo episodio del blockbuster Transformers: Dark of the Moon, insieme a Shia LaBeouf, con la regia di Michael Bay, Red con Bruce Willis, Morgan Freeman e Helen Mirren, Un Anno da Ricordare, al fianco di Diane Lane, la commedia dei fratelli Coen Burn After Reading, con Brad Pitt, George Clooney e Frances McDormand, e il dramma di Clint Eastwood Changeling, con Angelina Jolie e Amy Ryan.

Altri titoli a cui ha preso parte sono Klimt, di Raoul Ruiz, Il Gioco di Ripley di Liliana Cavani, Ritratto di Signora, Uomini e Topi di Gary Sinise, Il Tè nel Deserto di Bernardo Bertolucci, Le Relazioni Pericolose di Stephen Frear, Empire of the Sun di Steven Spielberg, The Glass Menagerie di Paul Newman, The Great Buck Howard di Sean McGinly, Beowulf di Robert Zemeckis e Urla del Silenzio di Roland Joffé.

L'attore ha fatto il suo debutto in veste di regista con il film The Dancer Upstairs (2003) con Javier Bardem. Ha diretto tre cortometraggi per la stilista londinese Belle Freud: Strap Hangings, Lady Behave e Hideous Man.

Tra il 1976 e il 1982 Malkovich recita, dirige o fa la scenografia per più di 50 produzioni dello Steppenwolf Theatre Company. Il suo debutto sul palco Steppenwolf newyorkese nella produzione di True West di Sam Shepard gli fa vincere un Obie Award. Altri lavori teatrali: Slip of the Tongue, State of Shock di Sam Shepard e Burn This, di Lanford Wilson, a New York, Londra e Los Angeles.

Malkovich ha da poco ripreso il suo ruolo del famoso serial killer austriaco Jack Unterwieser in The Infernal Comedy: Confessions of a serial Killer, un monologo punteggiato di pezzi lirici. La produzione ha fatto il tour in Europa ed ha partecipato al 29esimo Annual Next Wave Festival del Brooklyn Academy of Music.

La sua produzione francese nel 2003 di Hysteria venne onorata con cinque nomination al premio Molière, incluso miglior regista. Ha da poco ricevuto il premio Molière come miglior regista per Good Canary di Zach Helm, a Parigi. Malkovich è anche coinvolto nel mondo della moda, come forza creativa dietro la linea maschile Technobohemian.

GILLIAN BROWN (Co-Produttrice) entra nella società di produzione Mr. Mudd nell'autunno del 2008. Nel 2009 lavora come supervisore di produzione nel documentario premiato agli Emmy e nominato agli Oscar, Which Way Home, diretto da Rebecca Cammisa. Nel 2010 è assistente ai produttori della commedia dei fratelli Duplass Jeff Who Lives at Home, con Ed Helms e Jaso Segal, oltre che a Young Adult di Jason Reitman, scritto dall'autore di Juno, Diablo Cody, e interpretato da Charlize Theron.

ANDREW DUNN (Direttore della fotografia) è un cineasta vincitore di numerosi premi con una carriera sia televisiva che cinematografica. Di recente ha girato il dramma nominato agli Oscar Precious e anche Misure Straordinarie, Tre all'Improvviso e ha terminato il Dramma Effie, con Emma Thompson e Dakota Fanning.

Dunn annovera tre premi BAFTA, il primo nel 1985 per il docudrama sulla guerra nucleare *Threads*, il secondo per la miniserie di Martin Campbell *Edge of Darkness*, e l'ultimo nel 1989 per *Tumbledown*. Ha collezionato altre due nomination ai BAFTA per la serie tv *The Monocled Mutineer* nel 1987 e per il film *La Pazzie di Re Giorgio* nel 1996 grazie al quale vince il prestigioso premio *London Evening Standard Award for Technical Achievement* e il premio *British Society of Cinematographers' Best Cinematography*. Londinese di nascita, Dunn comincia la sua carriera lavorando alla BBC come montatore. Al cinema ha lavorato con molti dei registi importanti, tra cui Stephen Frears, Richard Eyre, Martin Campbell, Nicholas Hytner, Robert Altman, Mick Jackson, Andy Tennant, Bill Forsyth e Dennis Potter.

Tra i titoli della sua carriera: *L.A. Story*, *Guardia del Corpo*, *La Seduzione del Male*, *Amori e Incantesimi*, *La Leggenda di un Amore - Cinderella*, *Gosford Park*, *Il Conte di Monte Cristo*, *Hitch*, *Stage Beauty*, *Tutta Colpa dell'Amore*, *Good*, *Uno Svitato in Moto* e *Miss Potter*.

INBAL WEINBERG (Production Design) lavora come production designer per il cinema e la televisione dalla sua laurea alla Tisch School of the Arts della NYU nel 2003, con un BFA in cinema. Tra i film a cui ha lavorato vi sono il nominato agli Oscar *Blue Valentine*, con Ryan Gosling e Michelle Williams (Sundance e Festival di Cannes, 2010) e *Fiume di Ghiaccio* (Grand Jury Prize, Sundance Film Festival 2008). Ha anche lavorato ai progetti *Sundance Lab Don't Let Me Drown* (Sundance Film Festival 2009), *Pariah* (Sundance Film Festival 2011) e *Return* (Cannes Film Festival 2011), e alle commedie *Ceremony* e *Quell'Idiota di Nostro Fratello*, con Paul Rudd, Zooey Deschanel ed Elizabeth Banks. Più recentemente Inbal ha curato il seguito di *Blue Valentine*, di Derek Cianfrance, il dramma *The Place Beyond the Pines*, con Ryan Gosling, Bradley Cooper e Eva Mendes. Attualmente Inbal sta lavorando alla produzione di *The Angriest Man in Brooklyn*, una commedia dark con Robin Williams e Mila Kunis.

MARY JO MARKEY (Montaggio) è un'apprezzata montatrice sia per la televisione che per il cinema. Dopo gli studi in letteratura inglese alla Ohio State University e il trasferimento sulla West Coast, lavora come assistente di Robert Redford. Con l'aiuto di Redford, la Markey viene assunta come apprendista montatrice vicino a Dede Allenn nella sala di montaggio di *Milagro Beanfield War*, segnando l'inizio della sua carriera.

Dopo aver montato una serie di film indipendenti e per la televisione Markey comincia la collaborazione con J.J. Abrams come una dei montatori della serie TV *Felicity*, nelle sue prime due stagioni a cui seguono le prime due stagioni di *Alias*, per cui viene candidata per un Emmy, premio che riceverà nel 2005 con *Lost*. Nel 2006 la collaborazione di Markey con J.J. Abrams si sviluppa sul grande schermo con *Missione: Impossibile 3* e continua nel 2007 con il pilota targato HBO *Anatomy of Hope*, nel 2009 con *Star Trek*, nel 2011 con *Super 8* e nel 2012 con *Undercovers*.

Oltre ai progetti con Abrams, Markey ha eseguito l'editing del premiato film HBO *Life Support*, selezionato come film di chiusura del Sundance Film Festival 2007 (che le vale la sua prima

nomination agli ACE Eddie), e nel 2009 l'action comedy Killers. In questo momento sta lavorando al sequel di Star Trek.

La signorina Markey è un membro attivo dell'American Cinema Editors.

MARY VERNIEU (Casting) Si è creata la fama di uno dei “pezzi grossi” nel mondo del casting a Hollywood. Tra i suoi tantissimi film Black Swan, The Wrestler, Requiem for a Dream, Sin City. Più recentemente ha scelto il cast di film come Silver Linings Playbook, In Fuga Dal Passato, Bullet to the Head e Gimme Shelter.

Vernieu comincia a fare i casting come assistente di Oliver Stone. È conosciuta non solo per effettuare casting di attori di punta, ma anche per il suo talento nello scoprire volti nuovi, che molto spesso entrano a far parte dell'élite di Hollywood.

ALEXANDRA PATSAVAS (Music Supervisor) è proprietaria della Chop Shop Music Supervision che ha fondato nel 1998. Noi Siamo Infinito arriva dopo aver lavorato sulla saga di Twilight: New Moon, Eclipse, Breaking Dawn Part 1 e Breaking Dawn Part 2.

Altri film a cui ha recentemente partecipato sono Come l'Acqua per gli Elefanti, A Better Life di Chris Weitz, The Beaver di Jodie Foster, Il Dilemma- La Verità fa Male di Ron Howard, e Remember Me.

Per la televisione ha invece curato Roswell, Boston Public, The OC, Senza Traccia, Numb3rs, Chuck, Grey's Anatomy, Private Practice, Supernatural, FlashForward, Mad Men, Gossip Girl, e Rescue Me. Inoltre ha prodotto le colonne sonore per la saga di Twilight (distribuita con Chop Shop Records) e di Mad Men, Grey's Anatomy, The OC, Rescue Me e Gossip Girl. Le amatissime colonne sonore di Twilight e Grey's Anatomy Volume 2 hanno entrambe ricevuto una nomination ai Grammy.

Patsavas è stata messa in evidenza su Wired, Glamour, The New York Post, The Los Angeles Times, In Style, The Chicago Sun-Times, The Chicago Tribune, Elle, Jane, Billboard, Giant e The New York Times, CNBC e MTV. È stata nominata come “Entertainment Marketer of the Year” dalla Advertising Age, mentre dal Los Angeles Times come una delle “100 Most Creative People in Business” e da Billboard come “Top Women in Music”.